

SECURDUCALE VIGILANZA S.r.l.

CODICE ETICO

Con particolare riferimento al D. Lgs. 231/2001

PREMESSA

Securducale Vigilanza S.r.l. (di seguito per brevità "Securducale") è una società costituita a Parma nel 2010 per lo svolgimento di tutti i servizi di sicurezza privata, in conformità alle leggi vigenti e, segnatamente, per l'esercizio della vigilanza e sorveglianza diurna e notturna, interna esterna, fissa e mobile, anche a mezzo di impianti tecnologici di radioallarme, teleallarme, televigilanza, telesoccorso, videosorveglianza di beni mobili e immobili di enti, società e privati.

Nell'anno 2017, Dussmann Service S.r.l., multinazionale tedesca operante nell'ambito del Facility Management, acquisisce il 100% delle quote societarie ed attualmente, la società ha, quale oggetto sociale, lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza armata mediante piantonamento in postazione fissa
- vigilanza armata mediante pattugliamento di zona notturna e diurna;
- servizio di vigilanza di quartiere
- servizio con operatore fiduciario non armato
- servizio di collegamento allarme
- servizio di pronto intervento su allarme
- vigilanza antirapina
- vigilanza antitaccheggio
- servizio di videosorveglianza
- servizio di sicurezza in ambito ferroviario

Securducale, in forza della Licenza Unica di Pubblica Sicurezza n. 40214 del 25.10.2017, della successiva estensione n. 29307 del 14.6.2018 e della n. 35054 del 31.05.2021, nonché del rinnovo n. 34154 del 24/05/2024, rilasciate dalla Prefettura di Parma, fornisce i servizi di vigilanza armata sul territorio di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna ed è autorizzata a fornire i servizi previsti dal DM 269/2010, così come emendato con il DM 56/2015, riconducibili alle seguenti classi funzionali ex DM 269/2010:

- classe A: attività di vigilanza (anche con utilizzo di unità cinofile) di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali;
- classe B: ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di televigilanza e telesorveglianza. Gestione degli interventi su allarme

La società (C.F. E P.IVA 02592110346) ha sede in Parma (PR) (43120), Via Emilia Ovest 115, ed opera in ambito territoriale Tre con Centrale Operativa di tipo C avanzata, fornendo inoltre servizi di security-portierato su tutto il territorio nazionale.

Nell'ottica di un costante miglioramento, Securducale Vigilanza S.r.l. ha ottenuto nel tempo le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015, emblematica del percorso di miglioramento degli standard produttivi e di soddisfazione del cliente;
- UNI 10891:2000, afferente i requisiti specifici sui diversi servizi erogati dagli istituti di sorveglianza, di qualsiasi natura giuridica, mirati alla vigilanza ispettiva, fissa, di custodia, trasporto e scorta dei valori, vigilanza antirapina, video sorveglianza, vigilanza antitaccheggio ed attestante il raggiungimento ed il mantenimento degli alti livelli di qualità del servizio nelle diverse tipologie di vigilanza privata.
- UNI ISO 45001:2018, fondamentale per un maggior controllo degli adempimenti in materia di sicurezza, al fine di garantire i lavoratori e tutti i soggetti terzi in ottica di salute e sicurezza;
- SA8000 – Social Accountability: certificazione concernente gli aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa, quali il rispetto dei diritti umani, il rispetto del diritto del lavoro, la tutela contro lo sfruttamento minorile, le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

Il presente Codice Etico è il documento adottato e approvato dalla società Securducale Vigilanza S.r.l., contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei cosiddetti "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.).

Tale codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, passibili di sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

La Società Securducale Vigilanza S.r.l. ha tra i propri principi imprescindibili il rispetto delle leggi e degli atti normativi vigenti in Italia.

La società ritiene che il rispetto delle regole etiche e di trasparenza, nella conduzione della propria attività, costituiscano una condizione fondamentale, per perseguire e raggiungere i propri obiettivi. Pertanto, essa promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella ferma convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, influenzando su comportamenti che eludono le regole stabilite.

Conseguentemente il Codice esplicita i riferimenti cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento dell'attività.

Chiunque abbia rapporti con la Società è tenuto a rispettare ed a far rispettare tale inderogabile regola. Quest'ultima non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

I dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti, pertanto l'ente è tenuto a informarli nel caso di incertezze sul tema.

I Vertici aziendali sono responsabili della comunicazione e dell'effettiva osservanza e controllo di tale principio nell'ambito delle rispettive strutture organizzative.

La Società provvede alla pubblicazione e alla diffusione del presente Codice Etico,

anche sul proprio sito ufficiale, al fine di rendere noto a chiunque e, particolarmente, a Clienti, fornitori e collaboratori tutti, l'esistenza ed il contenuto del medesimo, assicurando inoltre un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al codice etico.

ARTICOLO 1

SOGGETTI DESTINATARI

Il presente Codice Etico di "Securducale Vigilanza S.r.l." è indirizzato a tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro, collaborazione, consulenza o fornitura con la Società, ed in particolare:

- Dipendenti;
- Collaboratori coordinati e continuativi od occasionali;
- Consulenti e professionisti legati alla Società da mandati professionali;
- Fornitori di beni e di servizi, subappaltatori, continuativi od occasionali;
- Clienti Pubblici e Privati;
- Partners in ATI (Associazione Temporanea Imprese) e chiunque, per qualsiasi ragione o attività, operi congiuntamente ovvero nell'interesse ed in nome e per conto della Società.

La Società rispetta le Leggi ed i regolamenti in materia di esecuzione diretta ed indiretta, anche in regime di concessione, delle prestazioni di fornitura dei servizi di vigilanza armata mediante piantonamento in postazione fissa, vigilanza armata mediante pattugliamento di zona notturna e diurna, di vigilanza di quartiere, di vigilanza mediante operatore fiduciario non armato, servizio di collegamento allarme, servizio di pronto intervento su allarme, vigilanza antirapina, vigilanza antitaccheggio, servizio di videosorveglianza, nonché dei servizi e delle attività comunque rientranti nell'oggetto sociale. I dipendenti dovranno essere a conoscenza delle leggi in relazione al loro ruolo e delle necessarie condotte conseguenti. Qualora esistessero dei dubbi su come procedere, dovranno essere richieste specifiche informazioni e chiarimenti all'Azienda, che si impegna a rispondere per iscritto. La Società assicura ai propri dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e di informazione in ordine a quanto previsto dal presente codice etico.

Tale impegno vale anche per i consulenti, fornitori, subappaltatori e clienti, pubblici e privati, che hanno rapporti con la Società.

Securducale Vigilanza S.r.l. intende, inoltre, operare sul mercato nel rispetto delle regole e di una concorrenza che sia fondata sui meriti, impegnandosi ad osservare scrupolosamente le leggi in materia.

ARTICOLO 2

COMPORTAMENTO DELLA SOCIETÀ

A. Correttezza Contabile e Principi generali Etico-comportamentali

Ogni operazione e transazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento alle operazioni in materia contabile e finanziaria, dovrà essere autorizzata, prontamente rendicontata e registrata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

- Autorizzazione: ogni operazione dovrà essere autorizzata da chi ha la responsabilità del singolo fatto/atto, della tipologia dell'operazione, della funzione aziendale preposta all'operazione, ovvero, dalla Direzione. Poteri e responsabilità delle operazioni compiute saranno ascrivibili a ciascun soggetto, sulla base dell'organigramma aziendale e del mansionario adottato dalla società.
- Rendicontazione e Registrazione: ogni operazione dovrà trovare idonea ed intellegibile rendicontazione e registrazione in uno dei Libri o dei Registri della Società o potrà essere riportata, anche in forma di memoria o di nota informativa, sebbene possa non avere evidenza finanziaria ed economica.
- Verificabilità: ogni operazione, ed il relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, dovranno essere verificabili da parte del responsabile, cui è gerarchicamente subalterno colui che ha operato, nonché dagli organi di controllo interno (Audit e Collegio Sindacale). Per ogni operazione vi deve essere un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.
- Legittimità: ogni operazione dovrà essere svolta nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti dello Stato in cui si opera, dei Regolamenti e delle procedure della Società.
- Coerenza: tutte le azioni ed operazioni dovranno essere indirizzate univocamente alla produzione di valore ed allo sviluppo della Società nel pieno rispetto delle leggi.
- Congruità: ogni operazione decisa ed adottata dovrà essere economicamente valida. Tale principio include il nesso causa effetto, per cui sono considerati congrui atti ed operazioni che, pur conseguendo un'utilità negativa (finanziaria o sociale), siano eticamente corretti ed adottati al fine di evitare utilità negative di maggior danno.

La Società al fine di garantire la correttezza contabile e la conforme condotta aziendale, potrà conferire incarichi a professionisti esterni, quali revisori, avvocati, sindaci ed altri consulenti, al fine di accertare le situazioni relative ai risultati finanziari ed alle registrazioni contabili, nonché ai contratti stipulati.

Tutte le attività lavorative di quanti operano per Securducale Vigilanza S.r.l. devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'Azienda.

Tutti i Destinatari, nonché quanti operano con Securducale Vigilanza S.r.l., sono tenuti, nello svolgimento delle proprie mansioni e nel divenire della propria vita professionale in Securducale Vigilanza S.r.l., all'allineamento con i seguenti principi

Etico- comportamentali:

- Equità, ovvero regime comportamentale ispirato al senso comune della giustizia sostanziale;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento e relazione sociale nei confronti di ogni interlocutore, senza discriminazione alcuna per ragioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alla razza, alle credenze religiose ed in genere a qualsiasi caratteristica della persona umana;
- Tutela e valorizzazione della persona, ovvero rispetto per ciascun individuo, valorizzazione delle rispettive capacità, instaurazione di meccanismi di fiducia e responsabilizzazione dei singoli, atti a rendere solidali i Destinatari e comune la missione aziendale;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni con cura assidua e scrupolosa attenzione ed accuratezza;
- Onestà, ovvero incapacità di compiere atti illegali, illeciti od anche solo malvagi, tanto per osservanza dei principi giuridici, del Codice e dei principi morali, quanto per radicato senso della giustizia: i Destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non devono perseguire l'utile personale o aziendale a discapito delle leggi vigenti e delle norme qui esposte, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Trasparenza, ovvero esecuzione delle proprie mansioni attraverso un regime di piena intellegibilità dell'operato da parte di chiunque; ogni azione compiuta dai Destinatari e da quanti intrattengono rapporti con Securducale Vigilanza S.r.l. deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuabile in tutti i propri passaggi, di modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate con il Destinatario da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy; la raccolta ed il trattamento di dati sono strettamente riservati agli organi aziendali deputati a ciò e vanno eseguiti rigidamente secondo la disciplina aziendale;
- Opportunità, ovvero valutazione critica di ogni azione ed omissione secondo criteri che, qualora non rientranti in altro specifico principio etico-comportamentale, ossequino il senso comune di adeguatezza e pertinenza;
- Efficacia ed Efficienza, ovvero costante miglioramento della qualità del servizio adottando soluzioni tecnologiche ed organizzative volte a coniugare la soddisfazione delle esigenze del consumatore con l'efficienza e l'economicità della gestione;
- Tutela della concorrenza, ovvero rispetto delle norme regolatrici del mercato evitando pratiche scorrette tali da falsare la regolare competizione commerciale o tali da ledere i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- Tutela della salute, ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di

sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché scrupolosa attenzione all'igiene ed alle condizioni personali e del posto di lavoro;

- Tutela dell'ambiente, ovvero promozione del rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile; rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente ed inquinamento, nonché scrupolosa attenzione ad ogni condotta che, anche minima, offenda il senso comune dell'educazione ambientale; attuazione di programmi di raccolta differenziata di rifiuti e riciclaggio di materiale riutilizzabili; riduzione di ogni forma di inquinamento, sia essa ambientale, acustica, radioelettrica o di qualunque genere.

B. Informazioni confidenziali e rilevanti, gestione rete informatica.

Sono informazioni confidenziali e rilevanti tutte le notizie di natura tecnica, commerciale, finanziaria, del personale e tutte le forme e le manifestazioni intellettuali o industriali, quali marchi, brevetti, know-how, ecc., di proprietà della Società che non siano conosciute all'esterno. Di conseguenza è vietato in qualsiasi modo il loro utilizzo anche al fine di trarne un ingiusto vantaggio economico.

Tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti sono tenuti alla protezione dei dati e delle informazioni che la Società utilizza nelle sue attività di impresa. E' quindi vietata la divulgazione di dati ed informazioni confidenziali.

L'accesso alla rete informatica aziendale è consentita ad ogni operatore autorizzato attraverso l'utilizzo di una *user ID* e una *password* personali, che lo stesso si impegna a non comunicare a terzi. Sono comunque garantite le misure minime di sicurezza della rete e del sistema informatico adottato dell'Azienda.

Ogni operatore è tenuto a collaborare con l'Organismo di Vigilanza nello svolgimento dei suoi compiti.

È comunque vietato utilizzare la *user ID* o la *password* di altro operatore.

Securducale Vigilanza S.r.l. verifica l'identità dei soggetti ai quali consente l'accesso ai propri database, attraverso un sistema di gestione della privacy e della protezione dei dati personali, anche con il ricorso al sistema di gestione della protezione dei dati personali adottato e applicato dalla società Dussmann Service S.r.l., nel quadro del rapporto in essere tra le società in ordine allo svolgimento dei servizi di supporto. Il tutto, in conformità al Codice della Privacy e al Regolamento UE 2016/679, meglio noto come GDPR.

Inoltre tutti gli accessi al sistema informativo aziendale e di conseguenza tutte le informazioni in esso contenute, vengono registrate e rese disponibili dall'operatore stesso all'ODV per eventuali verifiche.

La società custodisce copia della suddetta documentazione per l'intera durata dell'obbligo legale di conservazione all'interno del sistema informativo (data retention), sotto la responsabilità del responsabile della rete informatica aziendale e del DPO.

La distruzione di detta documentazione è consentita esclusivamente al cessare di tale obbligo e comunque in conformità alle disposizioni normative in tema di privacy.

La società verifica periodicamente l'impossibilità da parte degli operatori di accedere ai dati archiviati in via definitiva per distruggerli, deteriorarli, cancellarli, sopprimerli o alterarli sotto ogni forma, in tutto o in parte.

Inoltre la società si è dotata di sistemi che registrano i tentativi di accesso non autorizzati trasmettendo al Responsabile del sistema informatico aziendale e al DPO, tali tentativi di effrazione.

C. Politiche del personale, in tema di sicurezza sul lavoro e ambiente.

La Società ed il suo vertice aziendale promuovono lo sviluppo della professionalità dei propri dipendenti, quali valori e requisiti determinanti per un corretto svolgimento delle mansioni e dei compiti agli stessi assegnati.

La Società, richiamando il rispetto della vigente normativa sul lavoro, vieta ogni e qualsiasi tipo di violenza, minaccia, discriminazione, abuso di autorità od inganno nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

Securducale Vigilanza S.r.l., si impegna al rispetto di tutte le misure di prevenzione collettive e individuali stabilite dalla normativa vigente. Tutti gli aggiornamenti legislativi in materia di sicurezza sul lavoro saranno recepiti dalla società.

Securducale Vigilanza S.r.l. assicura, inoltre, che le misure di prevenzione rilevanti per la salute e la sicurezza del lavoro siano prontamente aggiornate in relazione ai mutamenti organizzativi/produttivi ed al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

Securducale Vigilanza S.r.l. si ispira e fa propri i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tali principi e criteri, anche alla luce dell'articolo 15 del D. Lgs. 81 del 2008 possono così individuarsi:

- a. eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- b. valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c. ridurre i rischi alla fonte;
- d. rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f. programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;

- g. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, ritenendo queste ultime in ogni caso assolutamente essenziali;
- h. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati per prendere le misure necessarie ai fini della protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

In relazione alle attività a possibile impatto ambientale, la Società e i Vertici Aziendali si impegnano a rispettare la legislazione in materia ambientale e ad attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto ambientale.

La condivisione di questi valori va estesa anche ad altri soggetti estranei alla compagine aziendale, legati all'impresa da rapporti negoziali, mediante clausole contrattuali specifiche.

In particolare, Securducale Vigilanza S.r.l. si propone di:

- a. adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- b. privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- c. programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- d. promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse debbano essere attuate.

D. Conflitto di interessi

Stante il rapporto di fiducia intercorrente tra Securducale Vigilanza S.r.l. e coloro che operano in e per essa, tutti i Destinatari devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli dell'azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di Securducale Vigilanza S.r.l.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice e avere interessi economici con fornitori, clienti, o concorrenti anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso fornitori;

- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Securducale Vigilanza S.r.l.

E' obbligo dei Destinatari segnalare, ove conosciute, il verificarsi di situazioni di tale genere. In tali casi, la segnalazione dovrà essere inviata al superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza che provvederanno alle conseguenti verifiche di competenza e comunicazioni agli Organi Apicali della Società per l'assunzione dei provvedimenti del caso.

Il collaboratore/dipendente è inoltre tenuto a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano concretamente apparire in conflitto di interessi con Securducale Vigilanza S.r.l.

Nessun dipendente o prestatore d'opera di Securducale Vigilanza S.r.l. può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente o membro del Consiglio di Amministrazione di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore di soggetti concorrenti, salvo consenso espresso; nessuno potrà inoltre utilizzare sul lavoro o nel tempo libero beni aziendali o fornire servizi che Securducale Vigilanza S.r.l. offre ai propri clienti, senza essere preventivamente autorizzato dalla funzione aziendale competente o dal diretto superiore; nessuno può svolgere, durante il proprio orario lavorativo, altre attività non congruenti con le proprie mansioni o responsabilità organizzative, né utilizzare i beni aziendali all'infuori delle mansioni suddette.

E. Whistleblowing

Con particolare riguardo alle segnalazioni in ambito lavorativo, occorre evidenziare che il 14.11.2017 è stata pubblicata in Italia la Legge 179/2017 in materia di "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.", evenienze note anche col termine anglosassone Whistleblowing.

Il testo di legge, composto di 3 articoli, ha introdotto una modifica all'art. 6 del D.Lgs. 231/01 specificamente dedicato ai requisiti dei modelli di organizzazione adottati ai sensi del D.lgs. 231/2001 attraverso l'introduzione dei commi 2-bis, 2-ter, 2-quater, finalizzati alla tutela del dipendente o collaboratore che segnali illeciti.

Le segnalazioni, che potranno essere effettuate anche in forma anonima, dovranno essere precise e circostanziate, e potranno avere ad oggetto condotte illecite, irregolari e/o penalmente rilevanti o violazioni di tipo amministrativo relative alle discipline e procedure adottate dall'Ente attraverso i regolamenti interni o i vari tipi di Modelli o Codici. Le segnalazioni potranno inoltre concernere i comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che, indicativamente ma non esaustivamente, consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale, di immagine, danni all'organizzazione, agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti terzi che svolgono la loro attività presso e/o per

l'organizzazione;

- condotte poste in essere in violazione del Codice Etico, del MOG ex D. Lgs. 231/2001, dei Codici di comportamento o di altre disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o nazionali (appalti pubblici; servizi, prodotti o mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi);
- atti od omissioni che ledano gli interessi finanziari dell'UE tutelati ai sensi dell'art. 325 TFUE;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'art. 26, par. 2, TFUE, comprese le violazioni delle norme UE in materia di concorrenza e aiuti di Stato, nonché di imposte sulle società;

atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'UE nei settori indicati ai punti precedenti.

Si precisa che tali segnalazioni potranno riguardare qualsiasi ambito aziendale rilevante ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 231/2001 e del Modello vigente, ivi incluse le violazioni del Modello rilevanti ai fini della sicurezza e salute sul lavoro.

Tra le possibili modalità di segnalazione la Società suggerisce di utilizzare l'apposito modello reperibile sul sito aziendale www.securducale.com e che comunque non deve ritenersi vincolante ai fini della trasmissione della segnalazione.

La segnalazione, anche in forma anonima, può essere presentata con le seguenti modalità:

- collegandosi al sito della Società www.securducale.com ed accedendo all'apposito link: **"Whistleblowing"**, idoneo a garantire l'anonimato e la riservatezza del segnalante.
- Inviando un messaggio vocale allegato alla segnalazione di cui al punto 1)
- con lettera cartacea, a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo "Securducale Vigilanza S.r.l., Via Emilia Ovest 115 – 43126 Parma". In tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata personale per Whistleblowing". La segnalazione cartacea, ricevuta tramite posta, dovrà immediatamente essere recapitata dal ricevente al soggetto destinatario preposto, con obbligo di astenersi dall'intraprendere alcuna iniziativa autonoma di analisi e/o approfondimento. Tale modalità è prescritta anche per le segnalazioni anonime;

Securducale Vigilanza S.r.l., in ogni caso, adotterà ogni misura idonea volta ad

assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la protezione dei dati del segnalato e di terzi, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il sistema di "Whistleblowing" è gestito attraverso un'apposita procedura approvata dalla Società e le attività di verifica circa la fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione è demandata alle diverse direzioni interessate, eventualmente affiancate dai diversi organi della compliance aziendale-, i quali vi provvedono nel rispetto dei principi di equità, imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

ARTICOLO 3

PRINCIPI BASE NEI RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI DELLA SOCIETÀ

1. I principi etici enunciati sono riferibili ai rapporti commerciali, operativi e non, intrattenuti con:

- Enti della P.A.(Pubblica Amministrazione);
- Dipendenti e collaboratori della P.A.;
- Funzionari che agiscono per conto della P.A.;
- Enti, e suoi dipendenti, di Concessione di pubblici servizi;
- Società e soggetti privati
- Dipendenti e collaboratori delle Società e soggetti privati
- Fornitori, subappaltatori e partners in ATI.

2. In tutti i rapporti esterni intrattenuti da dipendenti e collaboratori o partner di Securducale Vigilanza S.r.l. per atti od operazioni svolte in nome e per conto della Società, occorrerà avere principale riguardo a quanto previsto dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti. E' espressamente vietato assumere comportamenti che siano in aperta violazione degli stessi nei confronti di Terzi. Tutti i Soggetti indicati nel presente Codice Etico che operano a qualsiasi titolo nell'ambito della Società dovranno evitare ogni situazione che possa generare conflitti di interesse e che possano far venir meno il dovere di correttezza ed imparzialità.

3. La Società potrà incorrere in particolari responsabilità previste dalla partecipazione a gare d'appalto e a contratti. Pertanto ogni addetto, dipendente o collaboratore o partner della Società sarà tenuto a conformarsi a quanto previsto dal presente Codice etico, dalla legge e dalle regole vigenti o previste nei Capitolati di appalto, verificando la coincidenza delle prestazioni contrattualmente previste o dei prodotti e servizi richiesti a quelli realmente somministrati o eseguiti. Ove vi fosse da parte di un dipendente, collaboratore, partner o consulente, dubbio in proposito, dovrà richiedere, per iscritto, il parere al proprio diretto superiore, parere che sarà inviato per conoscenza anche all'Organismo di Vigilanza (vedi successivo Art. 5).

4. I dipendenti/collaboratori di Securducale Vigilanza S.r.l. devono dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare rapporti con la società, gli interlocutori siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

Nell'elaborazione dei contratti, Securducale Vigilanza S.r.l. ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile.

Securducale Vigilanza S.r.l. orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, dando ascolto alle richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei servizi; per questo motivo, la Società indirizza le proprie attività di sviluppo e commercializzazione ad elevati standard di qualità dei propri servizi.

Per quanto espressamente richiamato in ordine ai reati racchiusi nel catalogo dei reati presupposto di cui al D. Lgs. 231/2001, Securducale Vigilanza S.r.l. fa espresso divieto ai propri dipendenti (apicali e sottoposti), fornitori, collaboratori od eventualmente, concessionari di porre in essere qualsivoglia condotta di reato ivi contemplata.

5. E' politica della Società procedere ad un'adeguata identificazione di clienti, subappaltatori e fornitori e ad una corretta conservazione della documentazione relativa in appositi *dossier*, sia in forma cartacea che telematica.

- Tale procedura comporta, in particolare, l'acquisizione preventiva di informazioni commerciali sul cliente, subappaltatore e sul fornitore, la valutazione del prezzo offerto in relazione a quello di mercato, l'effettuazione dei pagamenti ai soggetti che siano effettivamente controparti della transazione commerciale.
- Il sistema di acquisizione dati e la gestione degli stessi deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- In tale ottica saranno sviluppati accordi e convenzioni di qualità, certificazioni e codificazioni con quei fornitori che saranno in grado di assicurare al meglio le necessità dei Clienti sia pubblici che privati.
- Le operazioni di trasferimento di denaro contante, di assegni di conto corrente, di vaglia postali e cambiari, di assegni circolari, devono avvenire nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231.

6. In particolare, nei rapporti di cui al precedente punto 1, non sarà consentito offrire denaro, doni, qualsiasi tipo di beneficio o utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della P.A. od a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità di modico valore, fiscalmente ammessi.

Securducale Vigilanza S.r.l. si astiene in ogni caso da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai Codici etici - se noti - delle aziende o degli enti con cui ha rapporti. Verranno considerati atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente dalla Società o da suoi dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di Securducale Vigilanza S.r.l.

I regali offerti - salvo quelli di modico valore, se fiscalmente ammessi - devono essere

documentati in modo adeguato per consentire verifiche e devono comunque essere sempre autorizzati dal responsabile di funzione, il quale provvede a darne comunicazione all'Organo di Vigilanza.

I dipendenti/collaboratori di Securducale Vigilanza S.r.l., che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico che valuterà l'opportunità di notificare al mittente la politica della Società in materia.

7. Si considera atto non conforme ai principi stabiliti dal presente Codice Etico, qualunque atto commesso direttamente dalla Società o da suoi dipendenti o tramite persone che agiscono per conto della Società che non sia conforme alla normativa vigente in rapporto alle modalità di erogazione e/o pagamento delle prestazioni.

8. Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore economico, per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A e con Enti e soggetti privati.

9. Quindi è vietato:

- Esaminare o proporre opportunità di impiego e commerciali, che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. o di Enti privati a titolo personale.
- Offrire o promettere omaggi in alcun modo ed attraverso alcun mezzo, salvo quanto indicato precedentemente.
- Sollecitare od ottenere informazioni riservate o che possano compromettere l'integrità e la reputazione di una o di entrambe le parti o che possano alterare l'equilibrio decisionale.
- Promettere, offrire od avallare richieste della P.A. o di Enti privati intese ad assumere alle dipendenze della Società ex dipendenti od ex impiegati della P.A., che abbiano partecipato personalmente ed attivamente alle trattative d'affari sia in sede di offerta che di eventuale conclusione del contratto.

10. Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, la Società dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

11. Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione o con un Ente privato, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione e/o dell'Ente privato.

12. Se la Società utilizzerà un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la P.A., si applicheranno, nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo", le stesse direttive valide anche per i dipendenti della Società.

13. E' fatto assoluto divieto ai dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori, subappaltatori ed ai consulenti di offrire o accettare regali o donazioni in danaro od altri vantaggi, così come è vietata la maggiorazione o la sovrappagamentazione sia in forma diretta che indiretta dei corrispettivi contrattuali applicati da fornitori, subappaltatori e

da collaboratori o consulenti, ovvero pattuiti con i Clienti della Società.

14. Colui che determina l'affidamento di forniture, subappalto od ATI, dovrà adeguatamente motivare la scelta dei fornitori e dei partners e dovrà, in qualsiasi momento, giustificare la propria decisione e le ragioni tecnico/economiche poste alla base dell'individuazione di tali fornitori o partners, in un regime di libera concorrenza.

Tali fornitori, subappaltatori o partners dovranno essere soggetti qualificati e certificati ed in regola con le normative civilistiche, lavorative, previdenziali ed assicurative, nonché dotate delle autorizzazioni o concessioni necessarie. Nella scelta dei soggetti sopra menzionati, Securducale Vigilanza S.r.l. dovrà rispettare tutte le norme e le regole in materia di fornitura, subappalto od ATI, in particolar modo, nell'area dei contratti pubblici.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Securducale Vigilanza S.r.l. si ispira ai seguenti principi:

- separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- conservazione delle informazioni e dei documenti per la durata di tre anni.

15. Securducale Vigilanza S.r.l. si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi e prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti ed a monitorare periodicamente la qualità percepita;

16. Securducale Vigilanza S.r.l. non finanzia partiti o associazioni con finalità politiche, loro rappresentanti o candidati né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica, se non nei limiti consentiti dalla legge e previa adozione di una espressa delibera dell'organo amministrativo, astenendosi da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici.

17. Securducale Vigilanza S.r.l. non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi ma può, comunque, cooperare anche finanziariamente con organizzazioni che, per specifici progetti, rispondano ai seguenti requisiti:

- finalità riconducibile all'oggetto sociale di Securducale Vigilanza S.r.l.;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito della Società

18. Securducale Vigilanza S.r.l. può aderire alle richieste di contributi, limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, della vita aggregativa, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali Securducale

Vigilanza S.r.l. può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Securducale Vigilanza S.r.l. presta particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

ARTICOLO 4

SISTEMA DISCIPLINARE

La violazione dei principi enunciati nel presente documento sarà perseguita dalla Società attraverso un adeguato sistema sanzionatorio specificatamente richiamato nel Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di Securducale Vigilanza S.r.l.

Secondo il consolidato orientamento della Corte costituzionale (sent. n. 220 del 1995), l'esercizio del potere disciplinare deve sempre conformarsi ai principi di:

- • proporzione, commisurando la sanzione irrogata all'entità dell'atto contestato;
- • contraddittorio, assicurando il coinvolgimento del soggetto interessato: formulata la contestazione dell'addebito, tempestiva e specifica, occorre dargli la possibilità di addurre giustificazioni a difesa del suo comportamento.

ARTICOLO 5

MODELLO ORGANIZZATIVO e di GESTIONE ex D. Lgs. 231/2001

ed ORGANISMO DI VIGILANZA

A. La Società adotta un Modello Organizzativo e di Gestione, il cui contenuto è basato sui principi contenuti nel presente Codice Etico e che risponde alle seguenti esigenze:

- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo di vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e dei protocolli;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dal modello.

B. La Società ha provveduto ad affidare il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo e di Gestione e dei protocolli, nonché di curare il relativo aggiornamento e la verifica dell'adeguatezza

delle misure adottate, ad un Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. L' OdV costituito e legittimato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 art. 6, riferirà in ordine all'espletamento della Sua attività ai vertici societari quali il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del CdA.

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio regolamento recante norme che disciplinano il relativo funzionamento.

L'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni, anche anonime ma ben circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, tramite posta ordinaria presso la Sede legale della Società (in tal caso le segnalazioni, eventualmente ricevute dai collaboratori e dai dipendenti della Società, dovranno essere trasmesse senza indugio all'OdV) oppure tramite mail all'indirizzo mail: odv@securducale.it

Parma, 20 Maggio 2026

SECURDUCALE VIGILANZA S.r.l.

Per il CdA

Il Presidente

(Dr. Giovanni Di Nino)



